



2023

***Relazione
sulla gestione
consolidata e
nota
integrativa***

Comune di CHIOGGIA (VE)

Premessa

L'attuale sistema contabile degli Enti Pubblici, introdotto in seguito al processo di armonizzazione e potenziamento dei controlli interni avviato oramai da una decina di anni, prevede l'obbligo di predisposizione di uno strumento informativo avente come obiettivo quello di rendicontare l'azione del Comune nel suo complesso, sia quella condotta direttamente, sia quella esercitata attraverso i numerosi ed articolati organismi partecipati: si tratta appunto del Bilancio Consolidato.

La redazione di un documento di questo genere, novità peraltro non del tutto inedita nell'ambito della normativa contabile, risulta particolarmente sfidante per gli enti territoriali chiamati ad una rinnovata considerazione dei rapporti con i propri organismi partecipati: il bilancio consolidato oltre ad assolvere a finalità di tipo informativo e/o conoscitivo, riveste carattere strategico per l'effettivo esercizio delle funzioni di programmazione, gestione e controllo dell'attività del Comune quale soggetto capogruppo.

Non appare superfluo evidenziare come il TUEL (d. lgs. 267/2000), pur non prevedendo l'obbligo di redigere un bilancio consolidato, recasse, già nella formulazione originaria, alcune disposizioni volte a fornire un'informativa che avesse riguardo non solo al risultato delle gestioni dirette dell'ente, ma anche di quelle affidate ad organismi esterni (in tal senso cfr. linee guida per la relazione dei revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018 approvate con DELIBERAZIONE N. 18/SEZAUT/2019/INPR).

Si può quindi affermare che il consolidato ha come obiettivo quello di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un insieme di soggetti (gruppo) inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società/enti che lo compongono, ed assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, che non possono essere soddisfatte dai bilanci separati degli enti e/o delle società componenti il Gruppo né da una loro semplice aggregazione.

Il soggetto di vertice del gruppo pubblico è rappresentato dall'Ente locale capogruppo, mentre gli altri componenti corrispondono agli organismi controllati o partecipati su cui il Comune esercita un potere di influenza o di controllo significativo, secondo le definizioni di cui agli articoli 11 bis -11 quinquies del D. Lgs 118/2011.

Le modalità ed i criteri di redazione del documento sono disciplinati da un apposito principio contabile contenuto nell'allegato n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni; quanto alla predisposizione, il comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ne prevede l'obbligo per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Seppur con notevoli peculiarità, l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale, ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica. Infatti, lo stesso allegato n. 4/4 di cui al d. lgs. 118/2011 stabilisce che: *"Per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)".* Si pensi per esempio alla problematica dell'elisione delle partite *intercompany* tra le società/enti inseriti nell'area di consolidamento, (elisioni c.d. orizzontali), oppure ancora al metodo di consolidamento raccomandato nel caso di controllo congiunto con partecipazione non totalitaria.

Più nello specifico, il fondamento normativo del bilancio consolidato è ravvisabile nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*

- *la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria.*
 - *della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
 - *della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
 - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l’elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l’indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni, dell’incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*

- b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il percorso tecnico finalizzato alla redazione ed approvazione del documento contabile, può essere così sintetizzato per gli *stakeholders*.

- 1. Adozione della delibera di Giunta di individuazione del G.A.P. e di definizione del perimetro di consolidamento.** L'atto va adottato entro il 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Per il Comune di Chioggia la delibera di individuazione del G.A.P. è stata adottata il 19 dicembre 2023 n° 201. L'area di consolidamento è stata oggetto di ulteriore verifica alla luce dei dati di bilancio 2023 con delibera di giunta n° 134 del 18 luglio 2024.
- 2. Trasmissione della delibera agli Organismi da consolidare e direttive.** L'attività in parola si è conclusa 14 febbraio 2024 con l'invio da parte del Comune di Chioggia agli enti inseriti nell'area di consolidamento delle direttive e degli schemi excel da compilare, con scadenza il 30 giugno 2024, come previsto dal vigente regolamento di contabilità del Comune. Vedi note protocollo 9923/2024, 9924/2024 e 9925/2024. Gli enti inseriti nell'area di consolidamento hanno risposto con le seguenti note:
 - a. **S.S.T. s.p.a** nota protocollo n. 38389 del 02 luglio 2024.
 - b. **GRUPPO VERITAS s.p.a.** nota protocollo n. 39160 del 5 luglio 2024.
 - c. **A.C.T.V. s.p.a.** nota protocollo n. 38.398 del 02 luglio 2024.
- 3. Inserimento nel software dei bilanci della Capogruppo e degli organismi da consolidare.**
- 4. Definizione e analisi dei rapporti infragruppo.** Analisi dei rapporti debito/credito; costi e ricavi con relativa parificazione tecnica nel caso di manca asseverazione rilevata dalla Capogruppo in occasione della predisposizione del conto consuntivo 2023 (cfr. note informative di verifica dei debiti/crediti reciproci allegate al conto consuntivo 2023 e pubblicate sul sito internet del Comune di Chioggia link: "Amministrazione Trasparente" Sez. "Bilanci").
- 5. Applicazione delle scritture di rettifica ed integrazione.** Dopo la definizione dei rapporti infragruppo e dopo il caricamento dei bilanci dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento, risulta necessario provvedere ad effettuare le scritture di rettifica ed integrazione (oltre a determinare la differenza di consolidamento), arrivando così alla

predisposizione degli schemi definitivi di conto economico e stato patrimoniale relativi all'esercizio 2023.

6. Predisposizione schema finale di Bilancio Consolidato e allegati. Ultimati i passaggi precedenti, si rende necessaria la predisposizione della Relazione sulla gestione e la nota integrativa da allegare al bilancio consolidato, oltre all'impostazione degli atti deliberativi per l'approvazione del documento, ovvero la delibera di Giunta con la quale l'Ente Capogruppo approva lo schema di Bilancio Consolidato e la delibera di Consiglio Comunale con la quale l'Organo competente approva il documento stesso.

7. Acquisizione della relazione dell'Organo di revisione completa di relativo parere.

8. Deposito del documento e relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sul punto risulta necessario evidenziare che il Consiglio Comunale con delibera n° 149 del 29 novembre 2022 ad oggetto. *"APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DI CONTABILITA'" ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 152 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267"* ha approvato il nuovo regolamento di contabilità, il cui Titolo VI, Sezione 3 (articolo 78 e seguenti) è dedicato al Bilancio consolidato. Il nuovo documento non prevede più la messa a disposizione dell'Organo Consiliare dello schema di bilancio consolidato e dei relativi allegati venti giorni prima del termine di approvazione, come stabiliva invece l'art. 138, comma 4, del precedente regolamento. Il nuovo articolo 80 stabilisce infatti che: *"1. L'ente locale, con deliberazione della Giunta Comunale approva il progetto di bilancio consolidato in tempo utile per sottoporre il medesimo al parere dell'Organo di Revisione ed all'approvazione in Consiglio entro i termini di legge previsto per il 30 settembre.*

2. Lo schema di bilancio approvato dalla Giunta viene trasmesso tempestivamente a cura del Dirigente del Servizio Finanziario all'Organo di Revisione per il rilascio della prescritta relazione entro il termine massimo di 20 giorni dal ricevimento."

9. Invio del Bilancio Consolidato 2023 alla BDAP. Il documento elettronico, opportunamente trasformato in un file in formato *xbrl* va trasmesso (entro trenta giorni dall'approvazione) alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche per i controlli successivi anche da parte della Corte dei Conti.

Giova rammentare che la mancata o tardiva approvazione del Bilancio Consolidato non costituisce causa di scioglimento del Consiglio Comunale, ma determina il blocco delle assunzioni, con qualche eccezione, sino a quando non si sia provveduto.

L'art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. 113 del 24 giugno 2016, convertito con legge n° 160/2016, stabilisce infatti: *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio,*

entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Gli enti di cui ai precedenti periodi possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale,...

Si evidenzia altresì che il bilancio consolidato per l'esercizio 2023 rappresenta l'ottava applicazione dell'istituto al nostro Comune secondo i dettami imposti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati correlati. A differenza di altre realtà comunali, che presentano una galassia di enti partecipati/controllati quali articolazioni strategiche impiegate per il raggiungimento dei loro obiettivi istituzionali, il nostro Ente non dispone di molti soggetti controllati/partecipati, questo, oltre ad essere in linea con la volontà del legislatore, che negli ultimi tempi ha previsto paletti sempre più stringenti tesi ad arginare l'espandersi del ricorso all'istituto delle partecipazioni, semplifica la redazione del bilancio.

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Chioggia, segue quindi Relazione sulla gestione unitamente alla nota integrativa.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022	Variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	130.184.692,36	128.788.872,33	1.395.820,03
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	130.340.832,06	129.069.908,40	1.270.923,66
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-156.139,70	-281.036,07	124.896,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Totale proventi finanziari	553.782,45	363.422,46	190.359,99
Totale oneri finanziari	2.282.028,44	1.794.988,86	487.039,58
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.728.245,99	-1.431.566,40	-296.679,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	236,98	-236,98
Svalutazioni	332,96	850,53	-517,57
TOTALE RETTIFICHE (D)	-332,96	-613,55	280,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Totale proventi straordinari	1.679.874,45	3.019.184,52	-1.339.310,07
Totale oneri straordinari	1.567.553,44	3.944.584,38	-2.377.030,94
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	112.321,01	-925.399,86	1.037.720,87
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.772.397,64	-2.638.615,88	866.218,24
Imposte	1.579.899,12	721.588,91	858.310,21
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-3.352.296,76	-3.360.204,79	7.908,03

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2023 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 130.184.692,36 con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 1.395.820,03.

Tali risultati sono riferibili ai ricavi e proventi della Capogruppo per € 56.892.928,38 (cfr. tabella in calce al presente documento, allegato 2), integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione delle società partecipate inserite nell'area di consolidamento per complessivi Euro 73.291.763,98.

Il totale dei componenti positivi della gestione della Capogruppo comprendono principalmente:

- i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da fondi perequativi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto di eventuali trasferimenti a destinazione vincolata destinati al finanziamento di oneri di competenza economica di esercizi successivi);

- la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (accertati nell'esercizio o in esercizi precedenti) in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono;
- i proventi derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica (la voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi come ad esempio le concessioni pluriennali);
- i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- la variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- altri ricavi e proventi diversi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

L'integrazione dei ricavi della Capogruppo, in seguito al consolidamento degli organismi appartenenti al perimetro, pari a € 73.291.763,98 può essere così rappresentata (importi depurati delle operazioni intercompany)

1) **S.S.T. s.p.a.** società controllata al 100%, integrazione ricavi (al netto delle elisioni infragruppo): € 3.222.942,45 derivanti dalla gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica e di natura strumentale e non soggetti a regolamentazione da parte delle Autorità Ottimali, ovvero tra Consigli di bacino, nonché dei servizi correlati alla gestione del patrimonio di proprietà della Capogruppo, tra i quali:

- gestione del Mercato ittico all'ingrosso;
- servizio parcheggi;
- servizio manutenzione cimiteri;
- servizio illuminazione votiva;
- progetto inserimento lavorativo;
- servizio gestione e manutenzione Canal Vena;
- servizio Park San felice;
- servizio gestione sanzioni amministrative;
- servizio vendita diritti di sosta parcheggi;

- servizio gestione, riscossione tributi e entrate patrimoniali.

La seguente tabella, ricavata dalla relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2023 di SST spa (pag. 9), riporta l'andamento economico dei diversi settori di attività della società nell'esercizio 2023 (importi al lordo delle elisioni infragruppo).

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Gestione mercato ittico	1.509.647	1.439.711
Servizio parcheggi	1.624.658	1.480.775
Manutenzione cimiteri	71.784	77.095
Servizio illuminazione votiva	110.658	111.569
Progetto inserimento lavorativo	19.240	84.510
Servizio gestione e manut. spazi Canal Vena	63.900	51.844
Servizio park San Felice	44.807	46.809
Gestione sanzioni amministrative	16.655	14.467
Vendita diritti di sosta parcheggi	43.443	36.066
Servizio Park Marco Polo	32.890	33.330
Aut.ni ZTL/serv. vari al Comune di Chioggia	19.090	21.947
Contributo infissione pali Canal Vena	869	2.061
Servizio bagni pubblici	1.918	2.302
Servizio riscossione tributi	11	699
TOTALE	3.559.571	3.403.183

2) **A.C.T.V. s.p.a.** integrazione ricavi € 28.094.307,45 (importo rapportato alla quota di partecipazione 11,27%) riguardano in misura preponderante il servizio di trasporto pubblico che la società svolge come attività caratteristica. Il contratto di gestione del T.P.L. per il Comune di Chioggia è gestito dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Chioggia. I costi e i ricavi relativi al TPL svolto da A.C.T.V. s.p.a. per il Comune di Chioggia, sono stati ovviamente elisi in quanto operazioni interne al gruppo.

3) **Gruppo V.E.R.I.T.A.S. s.p.a.** percentuale di partecipazione 8,26%. L'integrazione dei ricavi, rapportata alla quota di partecipazione è di € 41.974.514,08, e riguarda i servizi svolti dalla Società quali: il servizio idrico integrato, fognature, igiene ambientale, calore e smaltimento rifiuti.

Tali risultati, in crescita rispetto al 2022, hanno permesso la parziale copertura dei componenti negativi della gestione caratteristica, determinando così un margine negativo di € -156.139,70 (A-B). Al riguardo va segnalato che il risultato della gestione (A-B) può essere così rappresentato:

- Capogruppo Comune di Chioggia € - 4.168.083,60.
- SST s.p.a. € + 24.867,00.
- A.C.T.V. s.p.a € + 889.124,67.

• Gruppo V.e.r.i.t.a.s. s.p.a.	€ + 3.097.952,23.
Totale (A-B) Bilancio consolidato 2023	€ - 156.139,70.

Come si evince dai dati, alla determinazione del risultato negativo (A-B) ha concorso in modo preponderante la Capogruppo (€-4.168.083,60). Il saldo, pur mantenendo il segno negativo, risulta migliorato rispetto all'esercizio 2022 che figurava pari a € -281.036,07.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro -1.728.245,99, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

Il risultato può essere così imputato

• Risultato Gestione finanziaria Capogruppo Comune di Chioggia	€	- 54.476,06
• Risultato Gestione finanziaria S.S.T. s.p.a	€	23.673,00
• Risultato Gestione finanziaria A.C.T.V. s.p.a	€	- 340.990,20
• Risultato Gestione finanziaria Gruppo Veritas s.p.a.	€	- 1.356.452,73
Totale proventi ed oneri finanziari di Gruppo	€	- 1.728.245,99

A riguardo, si nota un peggioramento del saldo della gestione finanziaria rispetto al 2022. Un contributo rilevante al risultato negativo consolidato è stato dato da Gruppo Veritas s.p.a. per effetto delle politiche di indebitamento riconducibili al Gruppo, e dei maggiori interessi pagati sul debito, mentre la Capogruppo Comune di Chioggia continua a registrare una diminuzione degli oneri finanziari per effetto della riduzione della vita residua dei mutui attualmente in ammortamento.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operate nel corso del 2023, si attestano a complessive Euro -332,96 (totale D): trattasi di un imposto di modesta entità unicamente riferibile a Gruppo Veritas s.p.a. e alla gestione delle sue partecipazioni.

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2023 è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto

economico ed è pari a € 112.321,01, con un'inversione del segno ed un miglioramento significativo rispetto all'esercizio 2022.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna della Capogruppo. In particolare i proventi straordinari comprendono i proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento di spese correnti, i proventi da trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, le plusvalenze patrimoniali e gli altri proventi straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono indicati i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Gli oneri straordinari comprendono i trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Particolare attenzione meritano le poste sopravvenienze attive e insussistenze del passivo riferibili all'attività del Comune che, possono essere così rappresentate:

<i>Voce E 24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>Valore</i>
Debiti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui passivi	€ 496.724,82
Maggiori incassi a residuo	€ 179.382,84
Economie su ratei di debito del personale	€ 93.520,08
Riduzione degli accantonamenti	€ 60.000,00
TOTALE SOPRAWV. ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 829.627,74

<i>Voce E 25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>Valore</i>
Rimborsi di imposte e tasse	€ 1.335,27
Crediti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui attivi	€ 1.270.502,22
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV. PASSIVO (E-25-b)	€ 1.271.837,49

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2023 chiude con una perdita di € 3.352.296,76 (comprensiva della quota di pertinenza di terzi presente per effetto del consolidamento del bilancio del Gruppo intermedio Veritas s.p.a.) mentre il risultato di esercizio del Gruppo è di € -3.381.674,11. Quest'ultimo registra un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente riferibile unicamente all'attività della Capogruppo. Infatti, il Comune ha realizzato una perdita di € 4.713.381,86 mentre la società controllata e le partecipate hanno prodotto un utile d'esercizio che, depurato

dalle rettifiche intercompany, ha concorso al miglioramento del risultato di Gruppo per € 1.331.707,75.

In particolare:

- S.S.T. s.p.a. ha concorso alla determinazione del risultato economico del Gruppo per € 25.965,00.
- ACTV s.p.a. utile d'esercizio di Gruppo (rapportato alla quota di partecipazione 11,27%) € 27.429,03.
- Gruppo VERITAS s.p.a. utile d'esercizio di Gruppo (rapportato alla quota di partecipazione 8,26%) € 1.278.313,72.

La quota di utile imputabile alle singole società inserite nel consolidato è stata determinata considerando le operazioni di integrazione/rettifica necessarie per riconciliare i debiti/crediti infragruppo, che, in alcuni casi hanno comportato la modifica dei risultati economici degli esercizi precedenti e/o delle riserve (cfr. principio contabile 4/4), altre volte hanno generato componenti di reddito positivi/negativi con conseguente modifica del risultato economico del Gruppo. Si è inoltre provveduto ad eliminare i costi e i ricavi non riferiti a terze economie (costi/ricavi relativi ad operazioni d'esercizio poste in essere tra la Capogruppo e le società inserite nell'area di consolidamento, nonché le operazioni di gestione tra le società stesse). Tutte le attività di integrazione e rettifica sono state effettuate utilizzando la tecnica della partita doppia. Il consolidato deve infatti riflettere la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del "Gruppo" quale risultante del complesso di transazioni intercorse, nel periodo di riferimento, con soggetti esterni, al netto quindi delle operazioni interne di gestione che provocherebbero un indebito accrescimento dei saldi contabili.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	Variazione
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI			
Totale immobilizzazioni immateriali	30.775.375,84	27.909.592,00	2.865.783,84
Totale immobilizzazioni materiali	249.164.842,29	240.629.284,92	8.535.557,37
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.903.723,43	3.567.233,61	-663.510,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	282.843.941,56	272.106.110,53	10.737.831,03
C ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale rimanenze	2.596.776,41	2.623.825,67	-27.049,26
Totale crediti	43.963.399,29	42.412.161,19	1.551.238,10
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	172.599,64	349.750,62	-177.150,98
Totale disponibilità liquide	113.969.710,95	111.228.176,52	2.741.534,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	160.702.486,29	156.613.914,00	4.088.572,29
D RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	878.535,17	816.694,30	61.840,87
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	444.424.963,02	429.536.718,83	14.888.244,19

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2023	2022	Variazione
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	49.967.931,65	49.967.931,65	0,00
Riserve	210.097.393,21	207.317.580,33	2.779.812,88
Risultato economico dell'esercizio	-3.381.674,11	-3.266.800,38	-114.873,73
Risultati economici di esercizi precedenti	-8.961.866,88	-5.294.043,91	-3.667.822,97
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.596.292,86	2.519.956,59	76.336,27
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	29.377,35	-93.404,41	122.781,76
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	250.347.454,08	251.151.219,87	-803.765,79
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	13.520.622,80	12.822.384,99	698.237,81
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)	2.878.885,84	3.114.133,60	-235.247,76
D DEBITI			
TOTALE DEBITI (D)	97.245.940,95	89.405.487,27	7.840.453,68
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	80.432.059,35	73.043.493,10	7.388.566,25
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	444.424.963,02	429.536.718,83	14.888.244,19

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessivi € 279.940.218,13, facendo registrare un incremento per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate di Euro 94.970.722,03, rispetto alle risultanze della Capogruppo, riconducibile quindi per oltre il 33% alle partecipate.

In particolare:

- € 5.616.311,00 riguardano S.S.T. s.p.a.
- € 25.078.495,14 AC.T.V. s.p.a.
- € 64.275.915,89 Gruppo Veritas s.p.a.

(importi rapportati alla percentuale di partecipazione)

La variazione in aumento rispetto al 2022 delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 2.865.783,84 ed è da imputarsi alle società del Gruppo. La variazione in aumento delle immobilizzazioni materiali è invece pari a € 8.535.557,37 ed è imputabile per € 4.143.235,13 all'attività di investimento della Capogruppo e per € 4.392.322,24 alle società inserite nell'area di consolidamento. Da considerare in particolare che sia l'attività di VERITAS s.p.a. che di ACTV s.p.a. sono *capital intensive* e richiedono continui investimenti infrastrutturali necessari al fine del mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti alla collettività.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento (annullamento valore partecipazioni con quota patrimonio netto delle società), sono valorizzate in complessivi € 2.903.723,43 e fanno registrare una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 663.510,18, imputabile alle dinamiche finanziarie delle società del Gruppo. Da segnalare che la posta "Partecipazioni in imprese controllate" risulta correttamente a zero per effetto dell'annullamento delle partecipazioni delle società inserite nell'area di consolidamento.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento concesse e disciplinate in misura preponderante dalla legge.

Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti. L'incremento della situazione debitoria complessiva rispetto al 2022 è imputabile principalmente all'attività delle società inserite nel perimetro di consolidamento per effetto della ripresa delle attività post pandemia. Per quanto riguarda invece la Capogruppo, rispetto al 2022, la situazione debitoria di funzionamento rileva una variazione in aumento sempre riconducibile alle attività ordinarie dell'Ente.

Magazzino

La voce evidenzia una variazione in diminuzione rispetto allo scorso anno di € 27.049,26 imputabile a Gruppo VERITAS s.p.a. e A.C.T.V. s.p.a. La posta rimanenze non risulta infatti presente nel consuntivo 2023 della Capogruppo e della società S.S.T. s.p.a..

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2023 l'esposizione debitoria a medio e lungo termine del Gruppo Comune di Chioggia risulta aumentata rispetto all'esercizio 2022. L'importo complessivo dei debiti a medio e lungo termine al 31 dicembre 2023 è infatti pari a € 50.618.432,20 mentre al 31 dicembre dell'esercizio precedente risultava essere di € 46.021.534,11. In particolare si segnala la posta contabile "Prestiti obbligazionari" di € 11.125.771,31: si tratta di un prestito emesso dal Gruppo VERITAS s.p.a., il cui importo, nel presente documento risulta rapportato alla percentuale di partecipazione (8,26%). Rispetto agli anni precedenti il suddetto prestito risulta in parte rimborsato nel rispetto del piano di ammortamento. Nel caso di VERITAS spa, il consistente ammontare dell'indebitamento è sempre influenzato dalla rilevante dimensione degli "asset idrici" caratterizzati da cicli di ritorno del capitale molto lunghi.

Per quanto riguarda la Capogruppo Comune di Chioggia, l'ammontare dei mutui in ammortamento al 31 dicembre 2023 è pari a € 1.362.911,71: debiti contratti in particolare con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di opere pubbliche attualmente in fase di completamento.

I "Debiti verso banche", per un totale di 24.686.231,51, sono invece riferiti per € 1.942.137,23 ad ACTV s.p.a., in diminuzione rispetto al 2022 e per € 22.744.094,28 a Gruppo VERITAS s.p.a. in aumento rispetto all'anno precedente e riguardano, nel caso di ACTV s.p.a., un mutuo ipotecario acceso per la realizzazione del nuovo cantiere navale presso l'isola Nova del Tronchetto, nonché l'acquisizione e l'ammodernamento del cantiere navale di Pellestrina. Il finanziamento in parola è stato acceso presso la Banca Europea per gli Investimenti ed è garantito dal Comune di Venezia. Da segnalare altresì che la notevole riduzione del valore della posta "Debiti verso banche" rispetto al 31/12/2022 di ACTV spa è dovuta, in massima parte, all'azzeramento dello scoperto di Tesoreria che la Società ha potuto ottenere grazie ad un'opportuna strutturazione di finanziamenti infragruppo, a breve e a medio/lungo, che hanno permesso di fronteggiare il progredire del piano degli investimenti senza più attingere dall'anticipazione di liquidità della tesoreria (cfr. nota integrativa ACTV pag. 108 e ss.).

I debiti verso banche a medio lungo periodo del Gruppo VERITAS s.p.a. si riferiscono invece a finanziamenti accesi allo scopo di realizzare investimenti strutturali e acquisti di beni

strumentali. Anche nel corso del 2023 il Gruppo Veritas ha acceso finanziamenti chirografari. Per maggiori dettagli si rinvia a pag.180 e seguenti del Bilancio separato e consolidato 2023 di Veritas s.p.a..

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto (A) recepisce le variazioni intervenute per effetto della gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2023 con un decremento rispetto al 2022 di € **803.765,79** imputabile principalmente al risultato economico negativo di Gruppo registrato nel corso dell'esercizio 2023.

Si segnala che con decreto ministeriale del 01 settembre 2021 è stata modificata la composizione del "Patrimonio netto" con l'introduzione di due nuove voci: "Risultati economici di esercizi precedenti" e "Riserve negative per beni indisponibili", che può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "Risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili, e che non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili. Inoltre, viene prevista nella voce "riserve" la nuova posta "Altre riserve disponibili", che rappresenta le riserve previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'Ente. Il nuovo schema è stato applicato per la prima volta nel 2022 con riferimento al consolidato 2021.

La seguente tabella dà invece evidenza del raccordo tra la variazione subita dal patrimonio netto nel corso del 2023 per effetto della gestione e il risultato economico consolidato dell'esercizio 2023.

BILANCIO CONSOLIDATO		Anno 2023	Anno 2022	DIFFERENZA
	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	247.721.783,87	248.724.667,69	-1.002.883,82
				0,00
	FONDO DI DOTAZIONE(CAPOGRUPPO)	49.967.931,65	49.967.931,65	0,00
a	da risultato economico esercizi precedenti	-	-	
b	da capitale	87.509.136,29	84.740.044,90	-2.769.091,39
c	da permessi di costruire	2.554.786,16	2.633.223,49	78.437,33
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	120.033.470,76	119.638.414,62	-395.056,14
e	altre riserve indisponibili	0	0	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	305.897,32	305.897,32
	Risultati economici di esercizi precedenti	-8.961.866,88	-5.294.043,91	3.667.822,97
	Riserve negative per beni indisponibili			0,00
	DIFFERENZA	251.103.457,98	251.991.468,07	-114.873,73
	RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE (2022)			-3.266.800,38
	VARIAZIONE 2022-2023 PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO			-3.381.674,11
	RISULTATO ESERCIZIO DI GRUPPO 2023 DA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2023			-3.381.674,11
	DIFFERENZA			0,00

1.3 Altre informazioni

Personale

La composizione del personale che opera nella Capogruppo e nelle società inserite nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 è di 6.135 unità, di cui Comune di Chioggia 216 unità, S.S.T s.p.a. 20 unità, Gruppo Veritas spa 3.399 unità e A.C.T.V. s.p.a. 2.500 unità, per una spesa complessiva del personale di € 39.540.852,01 (rapportata alle quote di partecipazione), con un incremento rispetto all'anno precedente di € 18.998,49.

CAPOGRUPPO COMUNE DI CHIOGGIA	€	9.037.885,17	
• SST SPA	€	1.368.705,00	
• GRUPPO VERITAS SPA	€	182.504.118,00	
	€	15.074.840,15	(rapportata alla quota gruppo 8,26%)
• A.C.T.V. SPA	€	124.750.858,00	
	€	14.059.421,69	(rapportata alla quota gruppo 11,27%)
• TOTALE	€	39.540.852,01	

In generale i costi per il personale rappresentano per i componenti il GaP-Comune di Chioggia una voce molto importante del conto economico, considerato che i servizi offerti richiedono l'impiego di molta manodopera. Si registra un aumento della spesa, imputabile principalmente all'aumento complessivo delle unità in servizio. Per le società del gruppo anche la voce accantonamento ferie non godute ha concorso alla determinazione del costo del personale in ossequio al principio della competenza economica.

Con riferimento alle dinamiche numeriche, in sintesi si rileva che il numero complessivo del personale in forza al 31 dicembre 2023 risulta aumentato per il Comune di Chioggia, che passa da 214 unità alla data del 01 gennaio 2023 a 216 unità (cfr. Relazione sulla Gestione 2023 pag. 63). SST spa nel corso del 2023 ha registrato un pensionamento e una nuova assunzione con saldo eguale a zero. (cfr. Relazione sulla gestione bilancio 2023 SST spa pag. 13). A.C.T.V. s.p.a. e Gruppo Veritas s.p.a. hanno visto un lieve aumento del personale medio impiegato.

Ambiente

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Per ulteriori considerazioni si rinvia ai documenti predisposti dalle singole società.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Ancora nel corso dell'esercizio 2020, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n° 164 del 30 novembre 2020 ad oggetto: "*Affidamento del servizio di gestione del punto di sbarco dei molluschi presso Punta Poli - Chioggia alla Società Servizi Territoriali (SST SPA)*", la Capogruppo Comune di Chioggia ha affidato alla società controllata al 100% S.S.T. s.p.a. la gestione del "punto di sbarco" ubicato a Chioggia, presso Punta Poli, quale strumento utile per la gestione dei molluschi vivi in grado di salvaguardare il prelievo ottimale degli stessi mediante un controllo delle quantità massime giornaliere catturate. L'operazione è stata realizzata senza oneri finanziari diretti e/o indiretti per il Comune di Chioggia. La struttura è stata inaugurata il 15 maggio 2021 e con delibera n° 68 del 21 giugno 2022. Da segnalare che nel corso del 2023 la gestione del Punto di sbarco è stata interessata da una profonda revisione del Regolamento di funzionamento da parte dell'Amministrazione Comunale, che con Deliberazione della Giunta n. 76 del 30.05.2023 ha modificato in via sperimentale alcuni articoli dello stesso: dal mese di luglio il Punto di sbarco è aperto con le nuove modalità operative che prevedono un'apertura

giornaliera garantita in alcuni mesi dell'anno e a chiamata per i restanti periodi e con l'individuazione da parte di SST (ente gestore) di Carovana Facchini come unica ditta con facoltà di operare all'interno del Punto di sbarco stesso a fronte di un corrispettivo pagato anticipatamente da parte dei conferitori per il periodo di apertura garantita e di una quota aggiuntiva per ogni bancale movimentato nei restanti periodi da pagarsi a consuntivo.

Per quanto concerne la gestione dei parcheggi, da evidenziare che dal 13 luglio 2023 è stato attivato il nuovo Park Boemia sito in Lungomare Adriatico angolo viale Ionio dotato di 150 stalli auto. I lavori per sistemare l'area sono stati eseguiti dai LL.PP del Comune di Chioggia, mentre SST ha completato l'installazione della segnaletica stradale e un parcometro per il pagamento della sosta. Quest'area amplia l'offerta già presente dei parcheggi privati e costituisce una valvola di sfogo per i giorni di intenso afflusso e per soddisfare inoltre le esigenze delle strutture ricettive prevedendo, per tale tipologia di utenza, l'emissione di abbonamenti in convenzione, come già avviene per il Park Padova (cfr. Relazione sulla gestione Bilancio 2023 SST spa pag. 5 e ss.).

Con Deliberazione della Giunta n. 163 del 09.08.2022 l'Amministrazione Comunale ha approvato alcune modifiche alla disciplina della ZTL avviando nel contempo, tramite SST spa, l'attività di accreditamento dei soggetti autorizzati all'accesso che è continuata senza interruzione nel corso del 2023 mediante il portale informativo ZTL.

Nel corso del 2023 ha realizzato alcuni progetti finanziati con fondi comunitari FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca): - Progetto FEAMP n. 01/PLS/20 "*Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza delle banchine ad uso del Mercato Ittico per migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza*" per un contributo concesso pari a euro 756.712,32. I lavori si sono conclusi a settembre 2023. Progetto FEAMP n. 02/SSL/16/VE-20/SSL/20/VE "*Lavori per la realizzazione di un'isola ecologica per conferimento rifiuti ad uso del mercato ittico di Chioggia*" per un contributo concesso pari a euro 53.542,97. I lavori si sono conclusi a giugno 2023 e la relativa attività di rendicontazione è già stata effettuata.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale (TPL), l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia (comprendente l'ambito territoriale del Comune di Venezia, del Comune di Chioggia e parte dell'ex Provincia di Venezia) ha affidato lo svolgimento del servizio di TPL, in *house providing* dal 01 gennaio 2015 al 31 dicembre 2019 alla Società A.V.M. s.p.a. a sua volta Capogruppo di Actv s.p.a., ricevendo nel corso del 2019 ulteriori proroghe, attualmente sino al 30 settembre 2024. Questo comporta che ancora oggi parte del costo del servizio viene liquidato direttamente ad A.C.T.V.

s.p.a. e dà origine a partite intercompany, mentre la restante parte è fatturata direttamente da A.V.M. s.p.a..

Per quanto riguarda Gruppo VERITAS s.p.a. non si segnalano nuovi affidamenti perfezionati nel corso del 2023.

Come già precisato nel corso del presente documento, tutte le operazioni infragruppo sono state eliminate in sede di consolidamento.

Anche le operazioni *intercompany* tra le società sono state comunicate dai soggetti inclusi nell'area di consolidamento alla Capogruppo ed elise con apposite scritture in p.d. quali rapporti infragruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023 non si sono manifestati fatti rilevanti e a carattere straordinario tali da richiedere modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche il 2024 presenta le incertezze legate agli scenari di crisi geopolitica, *in primis* la prosecuzione del conflitto bellico russo-ucraino e quello medio orientale, anche se la fase congiunturale del 2022 relativa all'aumento dei prezzi delle materie prime, e quindi dell'inflazione, e di conseguenza dei tassi di interesse, sembra attualmente in fase discendente.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*

- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Codice	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A. IN SIGLA SST	S.S.T. S.P.A.	100,00%				X	
ACTV SPA	A.C.T.V. S.P.A.	11,27%					X
GRUPPO VERITAS S.P.A.	GRUPPO VERITAS S.P.A.	8,26%					X
FONDAZIONE DELLA PESCA	FONDAZIONE DELLA PESCA	9,00%			X		
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	CONSIGLIO DI BACINO VE. AMBIENTE	5,54%			X		
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VE	6,10%			X		
CHIOGGIA ORTOMERCATO DEL VENETO SRL	CHIOGGIA ORTOMER CATO DEL VENETO	42,00%					X

A riguardo si rinvia alla D.G. n. 201 del 19 dicembre 2023 con la quale si è provveduto ad individuare il Gruppo Amministrazione Pubblica - Comune di Chioggia, esercizio 2023. Il perimetro di gruppo e l'area di consolidamento sono stati oggetto di ulteriore verifica alla luce dei dati di bilancio relativi all'esercizio 2023, con deliberazione di Giunta n° 134 del 18 luglio 2024.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al Dlgs 118/2011, si evidenzia quanto segue.

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	3
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	3
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2		1
i) trasporti e diritto alla mobilità					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			1		1
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della

produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A. IN SIGLA SST	Società controllata	a	Si	Integrale
ACTV SPA	Società partecipata	i	Si	Proporzionale
GRUPPO VERITAS S.P.A.	Società partecipata	h	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CdB	Patrimonio Netto	% su CdB	Ricavi (A)	% su CdB
CHIOGGIA	339.893.147,60	100,00 %	246.013.609,07	100,00%	56.892.928,38	100,00%
FONDAZIONE DELLA PESCA	222.481,16	0,07%	184.433,62	0,07%	78.703,00	0,14%
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	2.139.291,24	0,63%	1.240.476,03	0,50%	524.977,66	0,92%
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	2.961.085,39	0,87%	2.918.110,31	1,19%	604.380,00	1,06%
CHIOGGIA ORTOMERCATO DEL VENETO SRL	433.583,00	0,13%	300.135,00	0,12%	308.517,00	0,54%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A. IN SIGLA SST	Società controllata	A	Integrale	100,00%	1.368.705,00	1.368.705,00
ACTV SPA	Società partecipata	I	Proporzionale	11,27%	124.750.858,00	14.059.421,70
GRUPPO VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Proporzionale	8,26%	182.504.118,00	15.074.840,15

che può essere così graficamente rappresentato:



Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'Ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

Rispetto al bilancio consolidato 2022, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non presenta variazioni.

In particolare, si continua a segnalare che dal 2020 (Consolidato 2019), l'Ente ex IPAB "F. Casson", è stato escluso dall'area di consolidamento in coerenza con il parere espresso dalla commissione ARCONET (comitato per l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Territoriali) in data 09 agosto 2019. A parere della Commissione, in risposta ad uno specifico quesito posto dall'ANCI, le ex ipab non vengono inserite nel gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato, in quanto la sola nomina degli amministratori (designazione) da parte del Comune non è di per sé sufficiente per realizzare la fattispecie del controllo pubblico. Per quanto concerne la Fondazione della Pesca, inserita del G.A.P. ma esclusa dall'area di consolidamento per irrilevanza, ha il seguente scopo statutario: *“incoraggiare, promuovere e sostenere ogni meritevole iniziativa di valore economico, sociale, scientifico, culturale anche in favore di Enti e persone operanti nel settore della pesca e delle attività ad esse connesse.*

L'attività della Fondazione, legata alla realtà del mare Adriatico si svolgerà prevalentemente nel territorio comunale e comunque nell'ambito della Regione Veneto.

Particolare attenzione sarà prestata all'inserimento dei giovani nelle predette attività, all'organizzazione di incontri, convegni e corsi per migliorare la formazione, all'aggiornamento professionale dell'imprenditoria e degli addetti ai vari settori, alle attività di ricerca applicate alla pesca, al sostegno di attività culturali ricreative con particolare riguardo a specifiche forme di assistenza ai pescatori anziani, all'acquisto di beni, attrezzature e macchinari.

La Fondazione potrà perseguire le proprie finalità anche indirettamente, con prestazioni a favore di Istituti ed Enti aventi scopi analoghi al proprio.”

Tuttavia, vista la sua irrilevanza, valutata utilizzando i parametri patrimoniali ed economici stabiliti dal legislatore, non risulta inserita nel perimetro di consolidamento. Considerazioni analoghe valgono per il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia. Per un'analisi dei rispettivi Bilanci ed una valutazione dell'attività, si rinvia ai siti istituzionali curati dagli Enti in parola, dove risulta pubblicata la documentazione.

Per quanto riguarda la società partecipata indirettamente dalla Capogruppo per il tramite di SST sp.a alla data del 31 dicembre 2023, ovvero Chioggia Ortomercato del Veneto srl, in utile d'esercizio al 31 dicembre 2023, ai sensi del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e smi, presenta tutti i parametri di irrilevanza per cui non concorre alla determinazione del perimetro di consolidamento (si vedano le delibere di individuazione del G.a.p. adottate nei vari esercizi).

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;

- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2023 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento

dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n. 4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall’ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell’esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all’esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell’esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l’ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell’ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall’obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l’estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Si evidenzia che l'ammontare del Fondo si riferisce unicamente a rischi e oneri verso terze economie essendo stato depurato dalle quote riferite a rischi tra società ed enti inseriti nell'area di consolidamento.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	132.677,99		19.294,88	113.383,11
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.404,37	47.881,63		62.286,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.096.831,27		138.010,01	958.821,26
5 Avviamento	1.753.054,82	203.552,01		1.956.606,83
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	340.012,82		185.814,73	154.198,09
9 Altre	24.572.610,73	2.957.469,82		27.530.080,55
Totale immobilizzazioni immateriali	27.909.592,00	2.865.783,84		30.775.375,84

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento riconducibile principalmente all'attività della Capogruppo.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi di cui € 8.722,00 sono riferiti a SST spa e comprendono il *software* di fatturazione del Mercato Ittico all'ingrosso

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riconducibile unicamente alla gestione delle società incluse nell'area di consolidamento. Per ACTV spa riguarda in misura preponderante l'implementazione dei principali software e applicativi aziendali (software per la gestione delle manutenzioni, della turnistica, software per la gestione delle paghe, software per il sistema di reportistica aziendale *Datawarehouse*, software per il sistema di rendicontazione titoli di viaggio, altri). Per Gruppo VERITAS raccoglie principalmente i costi di sviluppo e aggiornamento dei moduli del software Sap in uso (vedi nota integrativa bilancio VERITAS spa pag. 153).

La voce Avviamento pari a € 1.956.606,83 è riferibile unicamente alla partecipata Gruppo Veritas s.p.a.. Considerata un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, non è soggetta ad un processo di ammortamento, ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. Si verifica una perdita di valore se il valore contabile supera il valore recuperabile. L'importo contabilizzato a bilancio, sempre rapportato alla quota di partecipazione, riguarda in parte i C.g.u. (*Cash Generating Unit*) da tradursi come unità generatrice di flussi di cassa del sistema idrico integrato area Mogliano Veneto. (cfr. nota integrativa Gruppo VERITAS pag. 156 e 323).

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è unicamente riferibile alla partecipata Gruppo Veritas spa: per dettagli si rinvia alla nota integrativa di Gruppo Veritas spa (pag. 319 e ss).

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è imputabile per € 26.342.029,03 a Gruppo Veritas s.p.a. e consegue in misura preponderante alla rivisitazione di tutti rapporti di concessione in essere con la Società, con la conseguente riclassificazione delle infrastrutture interessate in una voce separata delle attività immateriali denominata appunto "Servizi in concessione". Il valore dei servizi in concessione di Gruppo Veritas alla data del 31 dicembre 2023 ammonta a € 309.349.000,00, che rapportati al valore della partecipazione risultano di € 25.552.227,40 (cfr. nota integrativa 2023 Gruppo Veritas pag. 319). la voce in argomento rileva altresì la differenza di consolidamento derivata dall'elisione della partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie del Comune di Chioggia con la quota di patrimonio netto di Gruppo Veritas s.p.a. e SST spa.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Beni demaniali	68.006.708,00		1.292.720,48	66.713.987,52
1.1 Terreni	556.470,55			556.470,55
1.2 Fabbricati	7.731.634,05		188.807,92	7.542.826,13
1.3 Infrastrutture	58.948.663,89		1.342.315,03	57.606.348,86
1.9 Altri beni demaniali	769.939,51	238.402,47		1.008.341,98
2 Altre immobilizzazioni materiali	152.297.867,51	5.832.501,75		158.130.369,26
2.1 Terreni	38.561.212,30	821.615,41		39.382.827,71
2.2 Fabbricati	83.559.282,68	4.645.345,09		88.204.627,77
2.3 Impianti e macchinari	8.017.724,31	256.642,80		8.274.367,11
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	15.054.161,99		28.472,70	15.025.689,29
2.5 Mezzi di trasporto	4.296.249,78		35.591,08	4.260.658,70
2.6 Macchine per ufficio e hardware	410.372,38		8.256,55	402.115,83
2.7 Mobili e arredi	267.020,08	31.988,51		299.008,59
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	2.131.843,99	149.230,27		2.281.074,26
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.324.709,41	3.995.776,10		24.320.485,51
Totale immobilizzazioni materiali	240.629.284,92	8.535.557,37		249.164.842,29

Il presente macroaggregato, rilevato al netto dei relativi fondi ammortamento, evidenzia in dettaglio la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo.

La posta Beni demaniali è riferibile unicamente al patrimonio della Capogruppo Comune di Chioggia e la variazione rispetto all'anno precedente consegue principalmente alla capitalizzazione di spese imputate al titolo II del Bilancio comunale e portate ad incremento dei cespiti di riferimento. Le variazioni in diminuzione sono invece riconducibili alla tecnica dell'ammortamento. La voce "Altre immobilizzazioni materiali" rappresenta la posta più significativa ed è riconducibile in misura preponderante alla Capogruppo Comune di Chioggia (euro 100.866.770,11). Essa riguarda *in primis* i fabbricati non demaniali ed i terreni del Comune. Le eventuali variazioni sono contabilizzate al netto del relativo ammortamento.

Per quanto concerne gli investimenti finanziati con con fondi PNRR, da evidenziare, tra gli altri, che Veritas spa nel corso del 2023 ha continuato il progetto dal titolo *Lighthouse* del valore di 1,8 milioni di euro per realizzare a Fusina un impianto per il riciclo di pannelli solari con una potenzialità di 3000 t /anno (cfr nota integrativa VERITAS pag. 55). Anche ACTV è interessata da progetti finanziati con fondi PSNMS (Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile) che rientrano nel più generale perimetro dei fondi PNRR. In particolare, la Società ha previsto un piano di sviluppo ispirato alla transizione ecologica e alla sostenibilità attraverso lo svecchiamento del parco mezzi sia terrestre, sul quale la scelta strategica è rivolta all'idrogeno, sia navale, con la conversione delle motorizzazioni dei battelli in motori ibridi e nuovi battelli elettrici. Per dette attività saranno utilizzati i fondi messi a disposizione dal PNRR per la Città di Venezia, una stima sui fondi PNSMS stanziati dallo Stato alla Città Metropolitana di Venezia e alla Regione del Veneto, oltre ad altri fondi già destinati per il rinnovo della flotta navale.

Nulla da segnalare invece per SST spa., mentre la Capogruppo risulta principalmente coinvola in progetti PNRR riguardanti l'efficientamento energetico e messa a norma degli impianti delle scuole, trasformazione digitale della P.A. Sul punto di veda relazione sulla gestione Rendiconto 2023 pag. 84 e ss..

Si evidenzia infine che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli organismi e società partecipanti al consolidamento non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Partecipazioni in	1.467.160,27	45.442,79		1.512.603,06
a imprese controllate	0,00			0,00
b imprese partecipate	1.194.516,93	86.004,85		1.280.521,78
c altri soggetti	272.643,34		40.562,06	232.081,28
2 Crediti verso	2.100.073,34		708.952,97	1.391.120,37
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	1.072.434,04		50.068,40	1.022.365,64
d altri soggetti	1.027.639,30		658.884,57	368.754,73
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.567.233,61		663.510,18	2.903.723,43

La posta "partecipazioni in imprese controllate" e la posta "crediti verso imprese controllate" risultano a zero per effetto delle operazioni di eliminazione dei rapporti infragruppo (c.d. partite intercompany) effettuate nel rispetto dei dettami imposti dai principi contabili. Sono state altresì oggetto di eliminazione anche le partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato (immobilizzazioni finanziarie) della Capogruppo con la relativa quota di patrimonio netto delle Società inserite nell'area di consolidamento, con il conseguente calcolo della "differenza positiva/negativa di consolidamento".

Rispetto all'esercizio 2022 non risultano intervenute variazioni nelle quote di possesso.

Rimanenze

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Rimanenze	2.623.825,67		27.049,26	2.596.776,41
Totale rimanenze	2.623.825,67		27.049,26	2.596.776,41

Le rimanenze finali di € 2.596.776,41 sono riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso le società del gruppo, in particolare:

- ACTV spa per euro 1.302.132,75 (importo rapportato alla quota di partecipazione 11,27%).
- VERITAS spa per euro 1.294.643,66 (importo rapportato alla quota di partecipazione 8,26%).
- SST SPA euro 0,00.

La quota di rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo di ACTV spa comprende principalmente ricambi per il settore navale e automobilistico e gasolio per autotrazione. Per quanto riguarda invece VERITAS spa le rimanenze finali includono in particolare, carburanti e lubrificanti, pezzi di ricambio da utilizzare per la manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione oltre che per la manutenzione degli impianti fognari di smaltimento dei rifiuti di proprietà del Gruppo Veritas. Le rimanenze finali presentano una

variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 per la partecipata ACTV s.p.a. e una variazione in aumento per Gruppo VERITAS s.p.a..

La Capogruppo Comune di Chioggia e S.S.T. s.p.a. non presentano invece rimanenze finali e/o iniziali, in quanto tutto il materiale di consumo al 31 dicembre risulta distribuito agli uffici sulla base delle esigenze, con una gestione delle scorte secondo la tecnica del *just in time*.

Crediti

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Crediti di natura tributaria	7.669.674,79		1.544.332,88	6.125.341,91
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	7.070.036,44		944.694,53	6.125.341,91
c Crediti da Fondi perequativi	599.638,35		599.638,35	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	13.053.478,31	4.057.473,51		17.110.951,82
a verso amministrazioni pubbliche	7.484.623,15	1.635.139,01		9.119.762,16
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	409.663,04	123.003,71		532.666,75
d verso altri soggetti	5.159.192,12	2.299.330,79		7.458.522,91
3 verso clienti ed utenti	15.017.738,70		2.312.617,02	12.705.121,68
4 Altri Crediti	6.671.269,39	1.350.714,49		8.021.983,88
a verso l'erario	3.631.781,52		495.690,46	3.136.091,06
b per attività svolta per c/terzi	13.331,26		11.888,38	1.442,88
c altri	3.026.156,61	1.858.293,33		4.884.449,94
Totale crediti	42.412.161,19	1.551.238,10		43.963.399,29

Prima di analizzare le poste più significative della voce Crediti, va precisato che la situazione creditoria ma anche debitoria complessiva del Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Chioggia è rappresentata al netto delle operazioni infragruppo. In altri termini, poichè il Gruppo deve essere considerato un tutt'uno, il bilancio consolidato deve evidenziare solo le transazioni tra esso e terze economie. Le eventuali operazioni tra soggetti inseriti nell'area di consolidamento diventano operazioni di interna gestione e vanno quindi elise mediante apposite scritture di consolidamento: le c.d. partite infragruppo. Nel caso di mancata coincidenza delle partite debito/credito reciproche rappresentate nei bilanci dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento, deve essere prima effettuata un'operazione di riconciliazione o riallineamento delle partite contabili, rilevando eventuali componenti straordinari di reddito (cfr. principio contabile 4/4 pag. 31). Per i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento la riconciliazione rappresenta quindi un'attività prodromica indispensabile, tenuto conto anche della normativa IVA sullo *split payment*.

Ciò premesso, i crediti di natura tributaria al 31 dicembre 2023, pari a € 6.125.341,91, presentano una variazione totale in diminuzione rispetto al dato della Capogruppo Comune di

Chioggia di € 3.015.250,88: detta variazione in diminuzione deriva dalle operazioni di eliminazione dei rapporti debito/credito tra Capogruppo e società inserite nell'area di consolidamento. In particolare € 2.659.144,23 derivano dall'eliminazione del credito (residuo attivo) rilevato dalla Capogruppo Comune di Chioggia nei confronti di S.S.T. s.p.a. e riguarda un accordo transattivo in essere con la Società relativo a riversamenti COSAP e canoni di occupazione spazi parcheggi e affissioni. € 356.106,65 rappresentano invece l'elisione della quota (rapportata alla partecipazione 8,26%) del credito della Capogruppo verso Gruppo Veritas spa pari a € 4.311.218,53 rilevato in questa posta contabile e relativo a riscossioni Tari/Tares. L'importo è riportato nella nota informativa dei Revisori dei Conti allegata al Conto consuntivo 2023 del Comune.

I "Crediti verso clienti ed utenti", pari a complessivi € 12.705.121,68 sono riferibili alle ordinarie attività di vendita dei servizi e cessione di beni effettuate nel corso dell'anno e sono così dettagliati:

- 1) Capogruppo Comune di Chioggia € 1.395.883,19.
- 2) SST. s.p.a. € 341.051,00.
- 3) ACTV s.p.a. € 33.422,88 (importo rapportato alla quota di partecipazione 11,27%)
- 4) Gruppo VERITAS s.p.a. € 10.934.764,61 (importo rapportato alla quota di partecipazione 8,26%).

Anche questa voce di bilancio risulta depurata dalle operazioni infragruppo. In particolare si segnala l'elisione dei rapporti credito/debito tra Capogruppo e società inserite nell'area di consolidamento così come rilevati nella relazione al conto consuntivo 2023 redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Chioggia.

Per quanto concerne la mancata coincidenza delle partite contabili tra Capogruppo Comune di Chioggia e società inserite nel perimetro di consolidamento, per ogni dettaglio si rimanda alle note informative elaborate dal Collegio dei revisori dei Conti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera J, del d. lgs n° 118/2011, recuperabili sul sito www.chioggia.org - link Amministrazione trasparente sezione Bilanci.

In questa sede, ad ogni buon conto, si sintetizzano i principali risultati:

Crediti della Capogruppo verso S.S.T s.p.a.

Riguardano un credito residuo da transazione, riversamenti di COSAP, ICP, affissioni e canoni di occupazione spazi parcheggi.

Da contabilità del Comune:	€ 2.659.144,23
Da contabilità di S.S.T. s.p.a	€ 2.867.211,85

Differenza: € 208.067,62

La differenza di € 208.067,62 ha reso necessaria l'adozione di un'apposita scrittura in p.d. per il prodromico riallineamento delle partite contabili. Gli importi sono stati poi elisi.

Crediti della Capogruppo verso A.C.T.V. s.p.a.

Riguardano principalmente fitti attivi, utenze e rimborsi CdA.

Da contabilità del Comune:	€ 159.826,24
(rapportati alla partecipazione 11,27%)	€ 18.012,42
Da contabilità di A.C.T.V. s.p.a	€ 84.593,38
(rapportati alla partecipazione 11,27%)	€ 9.533,68
Differenza (su 11,27%):	€ 8.478,74

La differenza di € 8.478,74 ha reso necessaria l'adozione di un'apposita scrittura in p.d. per il prodromico riallineamento delle partite contabili. Gli importi sono stati poi elisi.

Crediti della Capogruppo verso Gruppo Veritas s.p.a.

Riguardano riscossioni TARI/TARES e progetto RE.MO.VE. per € 270.389,84.

Da contabilità del Comune:	€ 4.582.058,37
(rapportati alla partecipazione 8,26%)	€ 378.478,02
Da contabilità di Gruppo Veritas s.p.a	€ 4.582.058,37
(rapportati alla partecipazione 8,26%)	€ 378.478,02
Differenza:	€ 0,00

Non si è resa necessaria alcuna scrittura in p.d. di riallineamento: gli importi sono stati elisi.

Da segnalare che la posta "Crediti verso imprese controllate" risulta pari a zero per effetto delle operazioni di elisione delle partite *intercompany*, mentre la posta "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche", per le motivazioni sopra indicate, rileva la situazione creditoria riferita esclusivamente a soggetti terzi rispetto al Gruppo ed è riferibile principalmente alle dinamiche di bilancio della Capogruppo - Comune di Chioggia.

Non risultano evidenziati crediti di durata superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Partecipazioni	0,00			0,00
2 Altri titoli	349.750,62		177.150,98	172.599,64
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	349.750,62		177.150,98	172.599,64

La variazione in aumento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è imputabile esclusivamente a Gruppo VERITAS spa e riguarda l'acquisizione di titoli e partecipazioni non strategiche effettuate dal Gruppo, nel corso del 2023.

Disponibilità liquide

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Conto di tesoreria	98.101.834,55	4.246.663,44		102.348.497,99
a Istituto tesoriere	98.101.834,55	4.246.663,44		102.348.497,99
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	13.107.587,55		1.502.472,54	11.605.115,01
3 Denaro e valori in cassa	18.754,42		2.656,47	16.097,95
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	111.228.176,52	2.741.534,43		113.969.710,95

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La posta contabile "Conto di Tesoreria a) Istituto Tesoriere" di € 102.348.497,99 è riferita unicamente alla Capogruppo Comune di Chioggia e corrisponde all'ammontare del fondo cassa alla data del 31 dicembre 2023 disponibile presso il tesoriere comunale.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Ratei attivi	5.179,48		448,04	4.731,44
2 Risconti attivi	811.514,82	62.288,91		873.803,73
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	816.694,30	61.840,87		878.535,17

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi di competenza quali premi di assicurazione, contratti di fitto e/o leasing, manutenzioni ordinarie fatturati totalmente nell'esercizio 2023 ma in parte imputabili, dal punto di vista economico, all'esercizio 2024. Detta rettifica si è resa necessaria in ossequio al principio della competenza economica.

In particolare, per quanto riguarda la posta "Risconti attivi" di € 873.803,73:

- € 74.666,62 riguardano premi di assicurazione pagati dalla Capogruppo Comune di Chioggia.
- € 19.367,00 sono imputabili alla società controllata 100% SST s.p.a. e si riferiscono per € 12.196,00 a premi di assicurazione pagati dalla società nel corso del 2023, € 581,00 quota altri servizi, € 6.590,00 canoni licenza e manutenzione software.
- € 301.547,33 sono riferibili ad ACTV s.p.a (importo rapportato alla quota di partecipazione) e riguardano principalmente a premi di assicurazione RCA/RCT e bolli su autovetture. €

9.652,99 rappresentano risconti attivi pluriennali, comunque di durata inferiore a cinque anni.

- € 478.222,78 sono riferibili a Gruppo Veritas s.p.a. (importo rapportato alla quota di partecipazione) e riguardano in misura preponderante premi assicurativi.

Non sussistono al 31/12/2023, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi sono invece riferiti unicamente alle società del gruppo, in particolare a SST spa, e riguardano: ricavi per servizi di competenza dell'esercizio 2023 ma fatturati ed incassati nel successivo periodo contabile, quali fitti attivi, canoni parcheggi, recuperi e rimborsi vari.

Patrimonio netto e riserve

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo di dotazione	49.967.931,65			49.967.931,65
Riserve	207.317.580,33	2.779.812,88		210.097.393,21
b da capitale	84.740.044,90	2.769.091,39		87.509.136,29
c da permessi di costruire	2.633.223,49		78.437,33	2.554.786,16
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	119.638.414,62	395.056,14		120.033.470,76
e altre riserve indisponibili	0,00			0,00
f altre riserve disponibili	305.897,32		305.897,32	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-3.266.800,38		114.873,73	-3.381.674,11
Risultati economici di esercizi precedenti	-5.294.043,91		3.667.822,97	-8.961.866,88
Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	248.724.667,69		1.002.883,82	247.721.783,87
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.519.956,59	76.336,27		2.596.292,86
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-93.404,41	122.781,76		29.377,35
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.426.552,18	199.118,03		2.625.670,21

Il Patrimonio netto di gruppo evidenzia una variazione complessiva in diminuzione di € 1.002.883,82 rispetto alle risultanze del precedente anno e registra un incremento rispetto al patrimonio della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate, pari ad € 1.708.174,80, comprensivo, tra l'altro, delle elisioni dei valori di patrimonio netto delle partecipate operate a fronte della rettifica dei corrispondenti valori delle partecipazioni iscritte nell'attivo della capogruppo. Il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato rispetto al precedente esercizio, per effetto dei valori risultanti dal rendiconto 2023 del nostro Ente e del consolidamento dei valori patrimoniali delle partecipate, sono esposte nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	PN Consolidato 2022	PN nostro Ente 2023	Consolidamento (+/-)	PN Consolidato 2023
Fondo di dotazione	49.967.931,65	49.967.931,65	-49.967.931,65	49.967.931,65
Riserve	207.317.580,33	210.097.393,21	-207.317.580,33	210.097.393,21
b) da capitale	84.740.044,90	87.509.136,29	-84.740.044,90	87.509.136,29
c) da permessi di costruire	2.633.223,49	2.554.786,16	-2.633.223,49	2.554.786,16
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	119.638.414,62	120.033.470,76	-119.638.414,62	120.033.470,76
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	305.897,32	0,00	-305.897,32	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-3.266.800,38	-4.713.381,86	4.598.508,13	-3.381.674,11
Risultati economici di esercizi precedenti	-5.294.043,91	-9.338.333,93	5.670.510,96	-8.961.866,88
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	248.724.667,69	246.013.609,07	-247.016.492,89	247.721.783,87
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.519.956,59	0,00	76.336,27	2.596.292,86
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-93.404,41	0,00	122.781,76	29.377,35
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.426.552,18	0,00	199.118,03	2.625.670,21

dove: nella colonna "PN consolidato 2022" sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al precedente esercizio; nella colonna "PN nostro Ente 2023" sono esposti i valori presenti nell'Allegato 10 al Rendiconto della gestione 2023 del nostro Ente; nella colonna "Consolidamento" sono riportate le variazioni del patrimonio netto relative al consolidamento delle risultanze delle partecipate; nella colonna "PN consolidato 2023" sono esposti i valori patrimoniali consolidati relativi al corrente esercizio.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	372.723,64		41.763,72	330.959,92
3 Altri	12.449.661,35	740.001,53		13.189.662,88
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.822.384,99	698.237,81		13.520.622,80

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio mentre gli eventuali decrementi sono relativi a utilizzi nell'esercizio.

Nel fondo per imposte, riferibile unicamente alle società del Gruppo, sono iscritte passività per imposte differite pari a € 326.238,69 (Gruppo Veritas s.p.a.) e € 4.721,23 (ACTV) per rischio applicazione sanzioni IVA. La variazione in diminuzione rispetto al 2022 è riferibile unicamente a Gruppo Veritas.

Nella voce "Altri", pari a complessivi € 13.189.662,88 importo imputabile per € 2.241.921,69 alla Capogruppo, sono compresi: fondo rischi per controversie legali, Fondo manutenzioni cicliche, fondo franchigie, fondo diversi del personale. Tutti importi accantonati nel tempo dalla Capogruppo e dalle società del Gruppo in ossequio al principio della prudenza. Da segnalare infine che con riferimento alla partecipata ACTV spa si è provveduto ad eliminare un accantonamento di € 124.490,34 (importo rapportato alla quota di partecipazione), in quanto relativo a rischi verso la Capogruppo Comune di Chioggia.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.114.133,60		235.247,76	2.878.885,84
TOTALE T.F.R. (C)	3.114.133,60		235.247,76	2.878.885,84

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fattispecie non presente per la Capogruppo Comune di Chioggia vista la normativa che disciplina il rapporto di pubblico impiego.

Debiti

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Debiti da finanziamento	46.021.534,11	4.975.376,11		50.996.910,22
a prestiti obbligazionari	11.186.430,19		60.658,88	11.125.771,31
b verso altre amministrazioni pubbliche	7.304.080,86	2.224.899,95		9.528.980,81
c verso banche e tesoriere	22.963.142,73	1.723.088,78		24.686.231,51
d verso altri finanziatori	4.567.880,33	1.088.046,26		5.655.926,59
2 Debiti verso fornitori	21.155.935,32	2.987.589,29		24.143.524,61
3 Acconti	225.986,49		94.791,43	131.195,06
4 Debiti per trasferimenti e contributi	12.192.894,35		723.154,08	11.469.740,27
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	8.484.202,73		1.352.897,56	7.131.305,17
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	1.266.310,15	535.405,38		1.801.715,53
e altri soggetti	2.442.381,47	94.338,10		2.536.719,57
5 Altri debiti	9.809.137,00	695.433,79		10.504.570,79
a tributari	1.597.315,12	20.394,79		1.617.709,91
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.289.447,91	327.386,24		1.616.834,15
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	6.922.373,97	347.652,76		7.270.026,73
TOTALE DEBITI (D)	89.405.487,27	7.840.453,68		97.245.940,95

Similmente a quanto rilevato per i crediti infragruppo, anche la situazione debitoria deve essere rappresentata al netto delle partite *intercompany*, di conseguenza sono stati eliminati, mediante apposite scritture in partita doppia, i debiti della capogruppo Comune di Chioggia nei confronti delle partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento.

Anche per la problematica relativa alla mancata coincidenza delle partite contabili tra debiti della Capogruppo Comune di Chioggia e crediti delle società inserite nel perimetro di consolidamento, per ogni dettaglio si rimanda alle note informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera J del d. lgs n° 118/2011, elaborate dal Collegio dei revisori dei Conti e recuperabili sul sito www.chioggia.org - link Amministrazione trasparente sezione Bilanci.

Si precisa altresì che il Dirigente del Settore Economia e Finanza con note protocollo n°: 40.978, 40.992 e 40.995 del 15 luglio 2024 ha trasmesso ai Dirigenti competenti gli esiti dell'attività di asseverazione dei rapporti debito/credito verso le partecipate effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti, invitando al contempo i vari Responsabili a continuare le azioni previste dall'art. 11, comma 6, lettera J, del d. lgs 118/2011, che in ogni caso devono concludersi entro la fine dell'esercizio. Da rammentare che ancora lo scorso anno, con nota prot. 39140 del 7 luglio 2023, il Responsabile dei Servizi Finanziari, nel trasmettere gli esiti dell'asseverazione a SST spa, ha informato l'Amministratore unico che con riferimento al servizio di bus navetta effettuato dalla società nei mesi di luglio e agosto 2021, a detta del dirigente competente, non sussistono i presupposti per il riconoscimento di un debito fuori bilancio.

In questa sede, ad ogni buon conto, si sintetizzano i risultati delle partite debitorie *intercompany*:

Debiti della Capogruppo verso S.S.T s.p.a.

Riguardano principalmente: progetti regionali "Chioggia riparte dal lavoro" varie annualità, rimborso spese sanzioni amministrative, gestione e manutenzione canal Vena.

Da contabilità del Comune:	€ 251.708,00
Da contabilità di S.S.T. s.p.a	€ 238.871,52
Differenza:	€ 12.836,48

Si è resa necessaria una scrittura in p.d. di riallineamento delle partite contabili; gli importi sono stati poi elisi.

L'importo pari € 12.836,48 risulta dalla somma algebrica delle seguenti poste:

- + € 15.836,48 IVA split non contabilizzata da SST s.p.a. per diverso trattamento fiscale dell'imposta.

- + € 18.750,00 diversa contabilizzazione ricavi progetto "Chioggia riparte".
- - € 21.750,00 servizio bus navetta svolto da SST spa periodo luglio-agosto 2021.

Per quanto riguarda l'ultima posta "servizio bus navetta", come già evidenziato, a detta del Dirigente competente, il servizio in parola non è mai stato formalmente attivato nè risulta esista alcun provvedimento comunale che abbia autorizzato la spesa, ragion per cui non è possibile riconoscere il pagamento dell'eventuale fattura da SST spa.

Debiti della Capogruppo verso A.C.T.V. s.p.a.

Riguardano principalmente il servizio di trasporto pubblico locale.

Da contabilità del Comune:	€ 467.816,32
(rapportati alla partecipazione 11,27%)	€ 52.722,91
Da contabilità di A.C.T.V. s.p.a	€ 1.069.848,01
(rapportati alla partecipazione 11,27%)	€ 120.571,88
Differenza:	€ 67.848,97

La differenza di € **67.848,97** ha richiesto l'adozione di apposite scritture in p.d. per il prodromico riallineamento delle partite contabili. Gli importi debito/credito rettificati sono stati poi elisi.

Sul punto si segnala che il competente Settore Lavori Pubblici del Comune di Chioggia, in collaborazione con ACTV s.p.a., ancora a fine 2023 aveva predisposto un'ipotesi di conciliazione relativa ai debiti/crediti pregressi che non è stata perfezionata entro la chiusura dell'esercizio 2023, in quanto non accolta dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 dicembre u.s., senza arrecare alcuna motivazione a supporto (vedi nota acquisita al protocollo comunale 71797 del 20 dicembre 2023).

Debiti della Capogruppo verso Gruppo Veritas s.p.a.

Riguardano principalmente corrispettivi per il servizio di igiene ambientale.

Da contabilità del Comune:	€ 236.669,77
(rapportati alla partecipazione 8,26%)	€ 19.548,93
Da contabilità di Gruppo Veritas s.p.a	€ 190.970,21
(rapportati alla partecipazione 8,26%)	€ 15.774,14
Differenza:	€ 3.774,79

Gli importi debito/credito sono stati elisi, la differenza pari a € 3.774,79 deriva dal diverso trattamento fiscale dell'IVA.

Si precisa che ai fini dell'elisione dei rapporti debito/credito, non sono stati considerati i crediti ceduti da Veritas s.p.a. al FACTOR per € 3.809.918,62, che rapportati alla quota di partecipazione rilevano per € 314.669,28, in quanto trattasi di crediti ceduti a terze economie che non rappresentano quindi operazioni infragruppo.

Tra i debiti di finanziamento, contratti principalmente al fine di finanziare interventi strutturali e/o nuove opere, figura anche un prestito obbligazionario emesso da VERITAS s.p.a. nel 2020 e riportato nel consolidato per un importo di € 11.125.771,31; importo rapportato alla percentuale di partecipazione (8,26%).

La posta "debiti verso le banche e tesoriere" pari a € 24.686.231,51 comprende sia lo scoperto di tesoreria che i mutui passivi ed è imputabile esclusivamente ai seguenti soggetti: VERITAS spa per € 22.744.094,28 e ACTV spa per € 1.942.137,23.

I debiti verso fornitori ammontano a € 24.143.524,61 e sono riferibili per € 11.267.090,98 alla Capogruppo; per € 343.634,00 a SST spa; per € 1.497.920,94 d ACTV spa e per € 11.034.878,69 a Gruppo Veritas spa. Si riferiscono alle posizioni debitorie di breve termine che sorgono per effetto della gestione caratteristica direttamente condizionate dalle politiche di pagamento adottate dalle società del gruppo.

I debiti tributari al 31/12/2023 ammontano complessivamente a € 1.617.709,91; il conto in esame raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti verso istituti previdenziali pari a € 1.616.834,15 comprendono i debiti per contributi sociali (INPS, INAIL e Fondi pensione) ascrivibili principalmente alle società inserite nell'area di consolidamento e maturati su retribuzioni percepite dal personale dipendente nel mese di dicembre 2023, il cui versamento in favore degli Istituti Previdenziali deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Ratei passivi	912.222,25	107.746,04		1.019.968,29
Risconti passivi	72.131.270,85	7.280.820,21		79.412.091,06
1 Contributi agli investimenti	71.078.774,57	7.400.745,12		78.479.519,69
a da altre amministrazioni pubbliche	70.673.155,44	7.411.004,54		78.084.159,98
b da altri soggetti	405.619,13		10.259,42	395.359,71
2 Concessioni pluriennali	637.276,68	195.626,67		832.903,35
3 Altri risconti passivi	415.219,60		315.551,58	99.668,02
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	73.043.493,10	7.388.566,25		80.432.059,35

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. In particolare l'incremento della posta: risconti passivi a) "contributi agli investimenti da altre pubbliche amministrazioni" di € 7.411.004,54 è riconducibile principalmente all'attività della Capogruppo. Essi rappresentano i contributi in c/capitale erogati da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione) e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche. I contributi concorreranno alla formazione del risultato economico d'esercizio, in ossequio al principio della competenza economica, mediante il ricorso alla tecnica del risconto e degli ammortamenti attivi.

Le concessioni pluriennali, sono riferibili unicamente alla Capogruppo e corrispondono al valore residuo delle concessioni cimiteriali.

La Posta "Altri risconti passivi" è riferibile unicamente alle società SST spa e gruppo Veritas, rispettivamente per € 12.508,00 e € 87.160,02.

La voce ratei passivi di € 1.019.968,29 è riferita per € 1.003.207,09 alla Capogruppo e riguarda i ratei di spesa del personale di competenza 2023 ma che saranno liquidati e pagati nell'esercizio successivo.

3.2 3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Componenti positivi della gestione

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
1 Proventi da tributi	32.841.409,16	89.210,25		32.930.619,41
2 Proventi da fondi perequativi	7.096.925,70		10.919,48	7.086.006,22
3 Proventi da trasferimenti e contributi	10.531.858,88		1.680.718,31	8.851.140,57
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	67.146.198,62	4.144.515,98		71.290.714,60
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-80.496,67	72.132,51		-8.364,16
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	721.181,43	161.571,46		882.752,89
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.536.149,67		359.356,20	1.176.793,47
8 Altri ricavi e proventi diversi	8.995.645,54		1.020.616,18	7.975.029,36

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	128.788.872,33	1.395.820,03		130.184.692,36
---	----------------	--------------	--	----------------

Oltre alla variazione complessiva di € 1.395.820,03, i componenti positivi della gestione fanno registrare una variazione di € 73.291.763,98 rispetto alle risultanze 2023 della Capogruppo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

Componenti positivi della gestione	TOTALE	S.S.T. S.P.A.	A.C.T.V. S.P.A.	GRUPPO VERITAS S.P.A.
1 Proventi da tributi	-10.751,82	0,00	-4.563,11	-6.188,71
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	76.600,00	76.600,00	0,00	0,00
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	66.757.716,00	3.111.412,43	25.378.824,61	38.267.478,96
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-8.364,16	0,00	0,00	-8.364,16
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	882.752,89	0,00	0,00	882.752,89
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.176.793,47	0,00	438.297,51	738.495,96
8 Altri ricavi e proventi diversi	4.417.017,60	34.930,02	2.281.748,44	2.100.339,14
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	73.291.763,98	3.222.942,45	28.094.307,45	41.974.514,08

(€ 4.563,11 e € 6.188,71 riguardano rettifiche di costi e ricavi infragruppo derivanti da IMU e TARI. Gli importi sono rapportati alle quote di partecipazione).

Tali risultanze sono espresse al netto delle seguenti rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento mediante ricorso alla tecnica della partita doppia (importi rapportati alle quote di partecipazione):

- € 448.418,55 relativi a ricavi e proventi infragruppo tra S.S.T s.p.a. e Comune di Chioggia nonché tra SST s Veritas spa;
- € 70.920,56 relativi a ricavi e proventi infragruppo tra A.C.T.V. s.p.a. e Comune di Chioggia;
- € 1.699.825,90 relativi a ricavi e proventi infragruppo tra Gruppo VERITAS s.p.a. e Comune di Chioggia.

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)

Capogruppo (conto economico 2023 del Comune) € 56.892.928,38

Apporti lordi società: + € 75.510.928,99

Rettifiche operazioni infragruppo

S.S.T. s.p.a. - € 448.418,55

A.C.T.V. s.p.a. - € 70.920,56

GRUPPO VERITAS s.p.a. - € 1.699.825,90

TOTALE COMP. POSITIVI DELLA GESTIONE (A) = € 130.184.692,36

Componenti negativi della gestione

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.434.589,67		1.047.818,47	8.386.771,20
10 Prestazioni di servizi	51.335.312,72	2.109.775,15		53.445.087,87
11 Utilizzo beni di terzi	1.330.204,75		393.581,86	936.622,89
12 Trasferimenti e contributi	5.223.289,61		510.039,75	4.713.249,86
13 Personale	39.521.853,52	18.998,49		39.540.852,01
14 Ammortamenti e svalutazioni	19.087.186,45		915.129,66	18.172.056,79
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-101.923,18	53.489,72		-48.433,46
16 Accantonamenti per rischi	1.001.913,70	20.128,58		1.022.042,28
17 Altri accantonamenti	564.534,36	1.751.250,76		2.315.785,12
18 Oneri diversi di gestione	1.672.946,80	183.850,70		1.856.797,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	129.069.908,40	1.270.923,66		130.340.832,06

Anche i componenti negativi della gestione registrano una variazione rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di € 1.270.923,66 ed anche rispetto alle risultanze 2023 del nostro Ente, per euro 69.279.820,08, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

Componenti negativi della gestione	TOTALE	S.S.T. S.P.A.	A.C.T.V. S.P.A.	GRUPPO VERITAS S.P.A.
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.115.978,05	37.408,00	3.922.943,65	4.155.626,40
10 Prestazioni di servizi	18.288.868,42	1.206.227,45	4.267.368,00	12.815.272,97
11 Utilizzo beni di terzi	686.963,78	36.766,00	143.793,15	506.404,63
12 Trasferimenti e contributi	-18.750,00	-18.750,00	0,00	0,00
13 Personale	30.502.966,84	1.368.705,00	14.059.421,69	15.074.840,15
14 Ammortamenti e svalutazioni	8.133.972,03	431.224,00	2.128.745,56	5.574.002,47
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-48.433,46	0,00	-9.253,80	-39.179,66
16 Accantonamenti per rischi	1.022.042,28	43.309,00	823.543,08	155.190,20
17 Altri accantonamenti	1.609.340,67	0,00	1.609.340,67	0,00
18 Oneri diversi di gestione	986.871,47	93.186,00	259.280,78	634.404,69
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	69.279.820,08	3.198.075,45	27.205.182,78	38.876.561,85

Tali valori, così come già evidenziato per i componenti positivi, sono esposti al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento mediante ricorso alla tecnica della partita doppia.

Precisamente hanno riguardato:

- € 467.168,55 costi ed oneri infragruppo tra Comune di Chioggia e S.S.T. s.p.a.;
- € 64.203,75 costi ed oneri infragruppo tra la Capogruppo e A.C.T.V. s.p.a.;
- € 1.699.825,90 costi ed oneri infragruppo tra la Capogruppo e Gruppo Veritas s.p.a..

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)

Capogruppo (conto economico 2023 del Comune)	€ 61.061.011,98
Apporti lordi società:	+ € 71.511.018,28
Rettifiche costi operazioni infragruppo	
S.S.T. s.p.a.	- € 467.168,55
A.C.T.V. s.p.a.	- € 64.203,75
GRUPPO VERITAS s.p.a.	- € 1.699.825,90
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	= € 130.340.832,06

Si rileva che la differenza tra costi e ricavi elisi con riferimento ad ACTV spa è pari a € 6.716,81; importo riportato nel prospetto Allegato 1 e riguarda la quota annuale (esercizio 2023) di un contributo agli investimenti erogato dalla Capogruppo e imputato da ACTV spa a conto economico (Altri ricavi e proventi diversi). Con riferimento a SST spa, la differenza tra costi e ricavi elisi pari a € 18.750,00, sempre riportata nell'allegato 1, si riferisce ad un contributo assegnato dal Comune alla società "progetto Chioggia riparte" diversamente contabilizzato da quest'ultima.

E' appena il caso precisare che si è provveduto ad elidere anche i costi/ricavi infragruppo relativi ai rapporti commerciali intrattenuti tra le società del Gruppo qualora non considerati irrilevanti (cfr. principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'OIC per i quali esiste un espresso rinvio da parte dell'allegato 4/4 al d. lgs 118/2011). In particolare sono stati elisi mediante ricorso alla tecnica della partita doppia costi/ricavi, debiti/crediti infragruppo tra A.C.T.V. s.p.a. e Gruppo Veritas s.p.a. Non si registrano rapporti infragruppo tra S.S.T. s.p.a. e A.C.T.V. s.p.a.. I dati utilizzati per registrare le suddette operazioni in p.d. sono stati comunicati dalle società inserite nell'area di consolidamento mediante la compilazione di appositi prospetti excel/ inviati dalla Capogruppo con le note protocollo 38.389/2024, 38.398/2024 e 39.160/2024.

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	30.851,27	8.054,32		38.905,59
c da altri soggetti	0,00	1.523,56		1.523,56
Altri proventi finanziari	332.571,19	180.782,11		513.353,30
Totale proventi finanziari	363.422,46	190.359,99		553.782,45
Oneri finanziari				

a Interessi passivi	1.486.317,49	677.249,71		2.163.567,20
b Altri oneri finanziari	308.671,37		190.210,13	118.461,24
Totale oneri finanziari	1.794.988,86	487.039,58		2.282.028,44
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.431.566,40		296.679,59	-1.728.245,99

I principali oneri di natura finanziaria sono riferiti agli interessi pagati dalle società controllate/partecipate sui debiti di finanziamento. La quota di oneri finanziari riferibile alla Capogruppo è di € 80.621,46 e riguarda il pagamento della quota interessi delle rate relative a debiti di finanziamento (mutui passivi) in ammortamento. L'ammontare risulta comunque in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dell'ammortamento francese.

Parte non trascurabile dell'incremento degli oneri finanziari è riconducibile alle dinamiche finanziarie di Gruppo Veritas e riguarda gli oneri pagati sui debiti a medio lungo termine e operazioni di *factoring* (cfr. nota integrativa Gruppo Veritas pag. 386).

Per quanto concerne ACTV spa, l'ammontare complessivo degli oneri finanziari, a causa di un accantonamento per interessi passivi da contenzioso, risulta in aumento rispetto al 2022. Al contrario si registra una diminuzione degli interessi passivi su anticipazione di tesoreria in seguito alla minore esposizione media registrata nel 2023 del conto di tesoreria. Per ogni dettaglio si rinvia alla nota integrativa del bilancio 2023 di ACTV pag. 129 e ss. Nulla da segnalare con riferimento a S.S.T. s.p.a..

Gli "Altri proventi finanziari", per € 26.415,40 sono attribuibili alla Capogruppo e si riferiscono ad interessi attivi percepiti dal Comune per effetto di rateizzazioni e/o iscrizioni a ruolo. € 12.558,72, importo ovviamente rapportato alla quota di partecipazione, sono riconducibili alla gestione finanziaria di ACTV s.p.a. e riguardano interessi attivi verso AVM spa per l'anticipazione finanziaria concessa a suo tempo ad PMV s.p.a.. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa al bilancio di esercizio di ACTV spa pag. 127. Euro 450.976,18 si riferiscono a Gruppo Veritas s.p.a. e riguardano in misura preponderante interessi attivi bancari e altri proventi. Euro 23.673,00 della posta "Altri proventi finanziari" riguardano infine SST spa e sono costituiti esclusivamente da interessi attivi bancari. Da non trascurare che i continui interventi di politica monetaria effettuati dalle Banche centrali e tesi a contrastare il fenomeno dell'inflazione, hanno comportato un graduale aumento del costo del denaro che ha sicuramente inciso sulla gestione finanziaria di tutte società.

Da notare, infine, che la posta svalutazioni del bilancio consolidato riporta un importo di modesto ammontare: € 332,96 ed è riconducibile alle dinamiche gestionali di Gruppo Veritas s.p.a.. Precisamente riguarda la svalutazione di una partecipazione detenuta dalla Capogruppo Veritas s.p.a.

Non figura la fattispecie dei dividendi infragruppo.

Proventi ed oneri straordinari

Premesso che la presente sezione del conto economico compare solo negli schemi previsti dal d. lgs 118/2011 mentre è stata eliminata dagli schemi di bilancio adottati dalle società private per effetto delle modifiche apportate dal d. lgs. 139/2015. Le singole società, al fine di consentire l'elaborazione del Bilancio consolidato da parte della Capogruppo Comune di Chioggia, hanno dovuto provvedere alla riclassificazione del loro bilancio secondo gli schemi del d. lgs. 118/2011 e nel rispetto delle direttive impartite dalla Capogruppo.

In dettaglio, i proventi straordinari comprendono i proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento di spese correnti, i proventi da trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, le plusvalenze patrimoniali e gli altri proventi straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria. Gli oneri straordinari comprendono invece i trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Come si può notare dal Conto economico consolidato, il risultato della gestione straordinaria risulta fortemente migliorato rispetto all'esercizio precedente, con un'inversione del segno. Detto miglioramento è riconducibile alle dinamiche derivanti dall'attività di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi dell'Ente, che, per l'esercizio 2023, ha visto un importo inferiore di residui attivi cancellati rispetto all'esercizio 2022 (cfr. relazione sulla gestione rendiconto 2023 Comune di Chioggia, pagg. 149 e 150).

Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2023 chiude con una perdita di esercizio (comprensiva della quota di pertinenza di terzi) pari a € 3.352.296,76, leggermente ridotta rispetto al 2022 che figurava pari a € 3.360.204,79. Il risultato dell'esercizio di gruppo (senza considerare la quota di pertinenza di terzi derivante dalla gestione Gruppo VERITAS), risulta invece pari a € -3.381.674,11. Il leggero peggioramento rispetto all'esercizio 2022 è da imputarsi principalmente alle risultanze della Capogruppo, il cui disavanzo economico 2023 risulta aumentato rispetto al 2022. Sul punto si veda il conto economico 2023 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 34 del 29 aprile 2024. Da evidenziare che il risultato economico negativo realizzato dalla Capogruppo è dipeso principalmente dall'aumento della voce "Prestazioni di servizi"

contabilizzata tra i componenti negativi della gestione (B) e dal finanziamento di spese correnti mediante applicazione di avanzo libero, effettuata in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Come per le precedenti annualità, hanno inciso poi significativamente sul risultato del conto economico i consistenti costi non monetari, quali ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Pertanto, come già segnalato nella Relazione sulla Gestione-Rendiconto 2023 a pag. 150, un'azione tesa a migliorare la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente permetterebbe di migliorare il saldo anche dal punto di vista economico, profilo che sta acquisendo un'importanza sempre maggiore alla luce della riforma della contabilità degli enti pubblici (ACCRUAL) che entrerà in vigore nel 2026 in attuazione di obiettivi PNRR.

Al contrario, tutte le Società inserite nell'area di consolidamento hanno concorso positivamente al risultato d'esercizio consolidato, per complessivi € 1.331.707,75, contribuendo così al miglioramento dello stesso, come si evince dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE/ESERCIZIO	2020	2021	2022	2023
RISULTATO DI ESERCIZIO (CONTO ECONOMICO) COMUNE DI CHIOGGIA	- 1.184.838,97	- 5.855.720,31	- 3.892.443,10	- 4.713.381,86
RISULTATO DI ESERCIZIO RETTIFICATO PER ALLINEAMENTO PARTITE INTERCOMPANY S.S.T. SPA	- 75.383,00	- 36.986,89	5.748,00	25.965,00
RISULTATO DI ESERCIZIO RETTIFICATO PER ALLINEAMENTO PARTITE INTERCOMPANY A.C.T.V. SPA	66.669,19	124.163,46	18.050,47	27.429,03
RISULTATO DI ESERCIZIO GRUPPO VERITAS SPA	386.879,57	1.049.370,09	601.844,25	1.278.313,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 806.673,21	- 4.719.173,65	- 3.266.800,38	- 3.381.674,11
RISULTATO DI ESERCIZIO (CONTO ECONOMICO) COMUNE DI CHIOGGIA	- 1.184.838,97	- 5.855.720,31	- 3.892.443,10	- 4.713.381,86
INCIDENZA DELLE SOCIETA' SUL RISULTATO ECONOMICO	378.165,76	1.136.546,66	625.642,72	1.331.707,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 806.673,21	- 4.719.173,65	- 3.266.800,38	- 3.381.674,11

In ultima analisi, si sintetizzano i risultati economici consolidati dell'ultimo quinquennio.

ESERCIZIO	RISULTATO D'ESERCIZIO CAPOGRUPPO	APPORTI NETTI DELLE SOCIETA'	RISULTATO D'ESERCIZIO BILANCIO CONSOLIDATO*
2019	-4.965.153,95	300.116,03	-4.665.037,92
2020	-1.184.838,97	378.165,76	-806.673,21
2021	-5.855.720,31	1.136.546,66	-4.719.173,65
2022	-3.892.443,10	625.642,72	-3.266.800,38
2023	-4.713.381,86	1.331.707,75	-3.381.674,11

* Risultato di esercizio consolidato comprensivo della quota di pertinenza di terzi per gli esercizi 2019 e 2020 e al netto della quota di pertinenza di terzi esercizio 2021, 2022 e 2023, in seguito al cambiamento degli schemi di bilancio disposti con il DM 01 settembre 2021.



Come si può notare dai dati riportati nella tabella e nel grafico, nel corso del quinquennio 2019-2023 il risultato economico della gestione consolidata è stato fortemente condizionato dalle risultanze del bilancio economico patrimoniale della Capogruppo Comune di Chioggia, mentre, come già evidenziato, le società inserite nel perimetro di consolidamento hanno concorso a migliorare risultato complessivo.

4 4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rimanda al conto consuntivo 2023 predisposto e approvato dalle singole società/gruppo inserite nell'area di consolidamento.

In particolare si rimanda, per ogni società, alla lettura della relativa nota integrativa nonché alla consultazione della relazione sulla gestione.

I bilanci 2023 approvati delle Società sono pubblicati sul link "società trasparente" Sezione Bilanci, precisamente ai seguenti indirizzi internet:

1) S.S.T.s.p.a.: <https://www.sstchioggia.it/> link: Società trasparente-Bilanci- Bilancio preventivo e consuntivo-Bilancio al 31.12.2023 e nota integrativa.

2) A.C.T.V. s.p.a.: https://actv.avmspa.it/it/content/bilanci_actv

3) Gruppo VERITAS s.p.a.: <https://www.gruppoveritas.it/societa-trasparente/bilanci/bilanci-veritas>

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
1.1	Analisi dei principali dati economici	8
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	14
1.3	Altre informazioni	18
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	22
2.1	Criteri di formazione	22
2.2	Criteri di valutazione	31
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	35
3.1	Stato patrimoniale	35
3.2	3.2 Conto economico	49
4	4 ALTRE INFORMAZIONI	57

ALLEGATO 1 NOTA INTEGRATIVA

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO ECONOMICO DELLA
CAPOGRUPPO COMUNE DI CHIOGGIA CON PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL BILANCIO
CONSOLIDATO 2023**

DESCRIZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO 2023	PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2023
COMUNE DI CHIOGGIA	- 4.713.381,86	246.013.609,07
APPORTI LORDI SST SPA	7.215,00	3.222.396,00
APPORTI LORDI GRUPPO VERITAS	1.278.313,72	25.009.218,47
APPORTI LORDI ACTV SPA	34.145,84	6.614.613,66
RISULTATO AGGREGATO DI GRUPPO. P. NETTO AGGREGATO	- 3.393.707,30	280.859.837,20
ELISIONE PARTECIPAZIONI:		
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE S.S.T. S.P.A.	-	3.215.182,00
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE GRUPPO VERITAS S.P.A.	-	24.010.348,32
ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE ACTV S.P.A.	-	6.580.467,82
RETTIFICHE		
RETTIFICA DA DIFFERENZA POSITIVA DI ANNULLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN S.S.T. S.P.A.		1,00
RETTIFICA DA DIFFERENZA POSITIVA DI ANNULLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE GRUPPO VERITAS S.P.A.		279.443,57
RETTIFICA DA DIFFERENZA POSITIVA/NEGATIVA DI ANNULLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE A.C.T.V. S.P.A.		-
RETTIFICA RISULTATO ESERCIZI PRECEDENTI PER ALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI; SST spa	-	186.317,62
RETTIFICA RISULTATO D'ESERCIZIO PER ALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI; SST spa	18.750,00	18.750,00
RETTIFICA RISULTATO DI ESERCIZIO PER ALLINEAMENTO; COSTI/RICAVI 2023 ACTV spa	- 6.716,81	- 6.716,81
RETTIFICA P. NETTO (RETTIFICA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI RIALLINEAMENTO DEBITI/CREDITI E PER ELISIONE OPERAZIONI INTERCOMPANY. ACTV SPA		190.149,43
DIVIDENDI INFRAGRUPPO	-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO 2023; P. NETTO DI GRUPPO	- 3.381.674,11	247.721.783,87
RISULTATO E P. NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	29.377,35	2.625.670,21
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023 E TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 3.352.296,76	250.347.454,08

ALLEGATO 2 NOTA INTEGRATIVA

Al fine di amplificare il potenziale informativo della nota integrativa, si allega il Bilancio consolidato 2023 ricostruito partendo dallo stato patrimoniale e conto economico della Capogruppo aggiungendo i dati uniformati e rettificati delle singole società inserite nell'area di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO 2023

Denominazione	CAPOGRUPPO Rendiconto 2023	SST S.P.A.	ACTV SPA	GRUPPO VERITAS S.P.A.	Consolidato 2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	-	-	-	-	-
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	164.825,31	1.164.745,00	139.043,28	29.306.762,25	30.775.375,84
Totale immobilizzazioni materiali	184.804.670,79	4.451.566,00	24.939.451,86	34.969.153,64	249.164.842,29
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.822.764,81	- 3.126.932,00	- 6.567.393,61	- 21.224.715,77	2.903.723,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	218.792.260,91	2.489.379,00	18.511.101,53	43.051.200,12	282.843.941,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	1.302.132,75	1.294.643,66	2.596.776,41
Totale crediti	18.516.268,73	- 1.335.402,27	8.833.083,85	17.949.448,98	43.963.399,29
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	172.599,64	172.599,64
Totale disponibilità liquide	102.509.951,34	540.180,00	51.355,59	10.868.224,02	113.969.710,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	121.026.220,07	- 795.222,27	10.186.572,19	30.284.916,30	160.702.486,29
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	74.666,62	21.238,00	301.547,33	481.083,22	878.535,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	339.893.147,60	1.715.394,73	28.999.221,05	73.817.199,64	444.424.963,02

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO 2023

Denominazione	CAPOGRUPPO Rendiconto 2023	SST S.P.A.	ACTV SPA	GRUPPO VERITAS S.P.A.	Consolidato
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	-	-	-	-	-
A) PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	-	-
Fondo di dotazione	49.967.931,65	-	-	-	49.967.931,65
Riserve	210.097.393,21	-	-	-	210.097.393,21
Risultato economico dell'esercizio	- 4.713.381,86	25.965,00	27.429,03	1.278.313,72	- 3.381.674,11
Risultati economici di esercizi precedenti	- 9.338.333,93	186.317,62	190.149,43	-	- 8.961.866,88
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di gruppo	246.013.609,07	212.282,62	217.578,46	1.278.313,72	247.721.783,87
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-	2.596.292,86	2.596.292,86
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	29.377,35	29.377,35
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	2.625.670,21	2.625.670,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	246.013.609,07	212.282,62	217.578,46	3.903.983,93	250.347.454,08
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.241.921,69	43.309,00	6.369.203,76	4.866.188,35	13.520.622,80
TOTALE T.F.R. (C)	-	60.220,00	1.179.108,87	1.639.556,97	2.878.885,84
TOTALE DEBITI (D)	17.266.987,89	635.490,11	16.029.137,81	63.314.325,14	97.245.940,95
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	74.370.628,95	764.093,00	5.204.192,18	93.145,22	80.432.059,35
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	339.893.147,60	1.715.394,73	28.999.221,08	73.817.199,61	444.424.963,02
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	4.832.049,12	4.832.049,12

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2023

Denominazione	CAPOGRUPPO Rendiconto 2023	SST S.P.A.	ACTV SPA	GRUPPO VERITAS S.P.A.	Consolidato 2023
CONTO ECONOMICO	-	-	-	-	-
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	56.892.928,38	3.222.942,45	28.094.307,45	41.974.514,08	130.184.692,36
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	61.061.011,98	3.198.075,45	27.205.182,78	38.876.561,85	130.340.832,06
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 4.168.083,60	24.867,00	889.124,67	3.097.952,23	- 156.139,70
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 54.476,06	23.673,00	- 340.990,20	- 1.356.452,73	- 1.728.245,99
TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-	-	332,96	332,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	112.218,00	-	103,01	-	112.321,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 4.110.341,66	48.540,00	548.237,48	1.741.166,54	- 1.772.397,64
Imposte	603.040,20	22.575,00	520.808,45	433.475,47	1.579.899,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 4.713.381,86	25.965,00	27.429,03	1.307.691,07	- 3.352.296,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 4.713.381,86	25.965,00	27.429,03	1.278.313,72	- 3.381.674,11
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	29.377,35	29.377,35